# Economia e management della musica

## Prof. Enrico Girardi; Prof. Maria Majno

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso è diviso in due parti. La prima, oltre a ripercorrere i principali elementi morfologico-sintattici della musica, presenta una geografia ragionata delle istituzioni musicali italiane e dei loro modelli organizzativi. La seconda parte approfondisce le tecniche di gestione artistico-economica delle istituzioni musicali, nel quadro legislativo corrente. I risultati di apprendimento attesi riguardano l’effettiva conoscenza degli strumenti di organizzazione e gestione della produzione musicale, in costante relazione con la viva realtà della musica dal vivo sul territorio nazionale.

I modulo: *Prof. Enrico Girardi*

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Le forme e i generi della musica.

2. Le istituzioni musicali italiane.

3. Specificità della gestione delle istituzioni musicali.

***BIBLIOGRAFIA***

1. Girardi, *Dispensa video con lezioni preliminari*, disponibile su Blackboard; oppure, Woodstra-Brennan-Schrott, *All Music Guide to Classical Music. The Definitive Guide to Classical Music*, Backbeat Books, Milwaukee 2005); oppure, Rattalino, *Forme e generi della musica*, Garzanti, Milano 2001.

2. Balestra-Malaguti, *Organizzare musica*, Franco Angeli, Milano 2003.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula con ampio supporto di materiale audio/video/informatico.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolge in forma orale. Oltre all’effettiva conoscenza dei contenuti del corso, viene valutata la proprietà terminologica dei candidati. Quanto alla valutazione dell’esame, si terrà conto della capacità dello studente di declinare le oggettive conoscenze teoriche con la viva realtà dell’organizzazione musicale sul territorio nazionale.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Quanto al punto 1. della bibliografia non è obbligatorio per gli studenti che hanno sostenuto l’esame di Fondamenti del Linguaggio Musicale nel corso triennale o che possiedono un diploma di Conservatorio o una laurea triennale in musicologia.

II modulo: *Prof. Maria Majno*

***PROGRAMMA DEL CORSO***

*"Progetti musicali: dal dire al fare".*

1. *Quale “Musica”, perché e come proporla: orizzonti, scelte e prospettive tra cultura e società*

2. *Dall’ideazione alla programmazione alla realizzazione: le “Settimane Bach” e altre iniziative tematiche*

3*. Gestione e coordinamento degli Enti musicali: budget, bilanci, miglioramento e sostenibilità*

4. *Produzione: normativa, aspetti tecnici, modularità*

5. *Comunicazione, promozione, diffusione, valutazione di impatto*

6. *Finanziamenti: opportunità e modalità di conduzione e rendicontazione*

7*. Orizzonti ampliati: i casi di alcune reti internazionali, con attinenza all’Agenda 2030 e alle crisi umanitarie*

***BIBLIOGRAFIA***

1. Girardi, Dispensa video con lezioni preliminari, disponibile su Blackboard; oppure, Woodstra-Brennan-Schrott, *All Music Guide to Classical Music. The Definitive Guide to Classical Music*, Backbeat Books, Milwaukee 2005); oppure, Rattalino, *Forme e generi della musica*, Garzanti, Milano 2001.
2. Balestra-Malaguti, *Organizzare musica,* Franco Angeli, Milano, 2003.
3. Fleischer – Ury – Patton, *L’arte del negoziato,* Corbaccio, Milano, 2019

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula con ampio supporto di materiale audio/video/informatico.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolge in forma orale. Oltre all’effettiva conoscenza dei contenuti del corso, viene valutata la proprietà terminologica dei candidati. Quanto alla valutazione dell’esame, si terrà conto della capacità dello studente di declinare le oggettive conoscenze teoriche con la viva realtà dell’organizzazione musicale sul territorio nazionale e sulla comprensione delle esperienze internazionali selezionate.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Quanto al punto 1. della bibliografia non è obbligatorio per gli studenti che hanno sostenuto l’esame di Fondamenti del Linguaggio Musicale nel corso triennale o che possiedono un diploma di Conservatorio.